

Allegato N

(art. 86) Standard minimo del percorso formativo abbreviato per tecnico qualificato in piercing

Percorso formativo a cui possono accedere coloro che hanno conseguito la qualifica di estetista.

Unità formative volte al conseguimento di obiettivi di competenza di base

Unità formativa 1	Obiettivi di competenza	Contenuti formativi	Standard durata
Area socio-culturale	Comprendere gli aspetti culturali principali della storia del costume e del piercing Conoscere i simboli ed il loro valore antropologico. Conoscere le principali forme di arte contemporanea che si esprimono attraverso la modificazione, colorazione e alterazione del corpo umano.	Storia del costume ed elementi di antropologia culturale. Storia dell'arte contemporanea con particolare riferimento alla body art.	20 ore
Unità formativa 2	Obiettivi di competenza	Contenuti formativi	Standard durata
Area giuridica	Utilizzare nello svolgimento dei propri compiti conoscenze di deontologia.	I doveri professionali e i diritti del cliente: disposizioni che riguardano l'esercizio ed i limiti della propria professione. Consenso, consenso informato, art.2043 c.c.	5 ore

Unità formative volte al conseguimento di obiettivi di competenza tecnico-professionale

Unità formativa 3	Obiettivi di competenza	Contenuti formativi	Standard durata
Area psicologica e sociale	Applicare le conoscenze di psicologia comportamentale e motivazionale. Saper riconoscere, valutare e fronteggiare situazioni e problemi connessi all'attività lavorativa. Utilizzare le tecniche di relazione e di comunicazione nel contesto lavorativo	Principi generali della comunicazione e psicologia socio – relazionale con particolare attenzione all'ambito motivazionale e problem solving. Stili e ruoli comunicativi, strategie comunicative, contenuti e strategie di presentazione.	10 ore
Unità formativa 4	Obiettivi di competenza	Contenuti formativi	Standard durata
Area igienico-	Utilizzare conoscenze di	Malattie infettive a contagio	15 ore

<p>sanitaria</p>	<p>igiene ed epidemiologia, effettuare analisi dei rischi e applicare le procedure di HACCP.</p> <p>Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano e loro funzionamento.</p> <p>Conoscere gli elementi di fisiologia e patologia</p> <p>Conoscere elementi di dermatologia e allergologia e saper raccogliere un'anamnesi accurata su preesistenti malattie cutanee ed allergiche personali o familiari.</p>	<p>ematico detersione, disinfezione, sterilizzazione, sanitizzazione, procedura HACCP, rischio sanitario, biologico, fisico, chimico, tossicologico. Attrezzature e abbigliamento. I rifiuti prodotti dall'attività e loro smaltimento.</p> <p>Anatomia macroscopica e microscopica di epidermide e mucose e annessi cutanei. Anatomia e fisiologia della cavità orale , degli organi genitali maschili e femminili, con curato approfondimento topografico dei corpi cavernosi, ghiandole, nervi tendini, vasi, muscoli. Anatomia topografica della superficie del corpo, con particolare attenzione al decorso di vasi, tendini e nervi.</p> <p>Fisiologia e biochimica della cute e degli annessi cutanei delle mucose. Patologia: malattie a contagio ematico e sessuale. Malattie metaboliche con particolare approfondimento del diabete mellito, dell'emofilia e delle altre malattie con alterata coagulazione ematica.</p> <p>Immunoallergologia cutanea. Dermatite allergica da contatto (DAC) extraprofessionale e professionale da soldato di nichel o da altri metalli impiegati nell'attività di piercier. Dermatite da contatto irritante (DCI) extraprofessionale e professionale da metalli e da altri materiali utilizzati per il piercing. Fotosensibilizzazione e sindromi di Lyell e Stevens Jhonson neoplasie cutanee, della cavità orale, del naso e degli organi genitali. Nevi. Cheratoacantomi,</p>	
-------------------------	--	---	--

	<p>Conoscere la chimica dei metalli e valutare i loro effetti su organi e tessuti con specifica conoscenza delle reazioni alle sostanze</p> <p>Applicare le nozioni di pronto soccorso e saper affrontare situazioni di emergenza</p>	<p>carcinomi spinocellulari, basaliomi e melanomi. La vitiligo. Le ustioni. Eczema e dermatiti allergiche e da contatto. Psoriasi. Dermatiti batteriche e micotiche, acute e croniche. Impetigine sull'area sottoposta a pòiercing. LES, Sclerodermia, dermatomiosite ed altre malattie autoimmunitarie sistemiche con interessamento cutaneo.</p> <p>Funzione e composizione chimica dei metalli e tossicologia</p> <p>Primo soccorso: Basic life support: A, B,C. – Valutazione stato di coscienza. Tempo A: pervietà delle vie aeree; Tempo B: respirazione; Tempo C: Circolazione. Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo Shock anafilattico: procedure scritte.</p>	
Unità formativa 5	Obiettivi di competenza	Contenuti formativi	Standard durata
Area tecnico-professionale	<p>Essere in grado di realizzare un piercing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere la parte anatomica dove effettuare il piercing con specifica valutazione di limitazioni funzionali e/o di movimento. - Predisporre ed utilizzare la strumentazione adeguata. <p>Trattare il derma pre e post piercing e indicare precauzioni per il buon mantenimento del piercing</p>	<p>Tecnica del piercing</p> <p>Norme igienico sanitarie per il trattamento del derma e istruzioni sul mantenimento del piercing.</p> <p>Tecnica di funzionamento e utilizzo della strumentazione.</p> <p>Tecnica di pulizia: norme igienico sanitarie per il trattamento del derma e istruzioni per la cura ed il mantenimento del piercing</p>	300 ore

Il percorso formativo deve prevedere esercitazioni pratiche in aule attrezzate ad integrazione delle lezioni teoriche su materiale inerte.

Lo stage deve avere una durata minima del 30% del monte ore complessivo